

BIENNALE D'ARTE
VENEZIA
PADIGLIONE DANIMARCA
1988

DANIMARCA

Commissario
Leila Krogh
Commissario aggiunto
Gunner Bay

POUL GERNES

*Copenaghen, 1925
Vive a Angelholm, Svezia*

1. Venticinque sedie di Arne Jacobsen. N° 3107, 1955
*Colore di Poul Gernes, s.m.
Collezione Fritz Hansen A/S.*

2. Otto acqueforti senza titolo, 1962-63
*Acquaforte, 27,5 x 49 cm
Proprietà dell'artista*

3. Sedici dipinti con quadrati, 1965
*Smalto su masonite,
91 x 91 cm
Kunst på Arbejdspladsen*

4. Undici lettere scelte da una serie alfabetica, 1965
*Smalto su masonite,
212 x 132 cm, 160 x 132 cm
Proprietà dell'artista
e di Jytte e Jarl Borgen*

5. Autoritratto in sedici dipinti, 1966
*Linoleum intagliato,
23,5 x 16 cm
Proprietà dell'artista*

6. Sedici dipinti di forma circolare con una nuova fila di cerchi aggiunta ad ogni quadro, 1966-67
*Smalto su masonite,
122 x 122 cm
Proprietà dell'artista*

7. Sei dipinti con strisce, 1966-67
*Smalto su masonite,
122 x 67 cm
Proprietà dell'artista*

8. Dodici dipinti con bersaglio, 1968-69
*Smalto su masonite,
122 x 122 cm
Proprietà dell'artista*

9. Otto dipinti con elementi geometrici, 1970
*Smalto su masonite,
92 x 92 cm
Herning Kunstmuseum*

10. Fotografie a colori di decorazioni del Copenhagen County Hospital, Herlev, 1976
s.m.

11. Sette litografie con simboli e segni, 1977
*Litografia, 43 x 61,5 cm
Proprietà dell'artista*

12. Dinosauri in Danimarca, 1978
*5 litografie, 42 x 60,8 cm
Proprietà dell'artista*

13. Otto dipinti con punti, 1978 circa
*Smalto su masonite,
122 x 122 cm
Proprietà dell'artista*

14. Foglio dall'album per Eks-Skolens Trykkeri, 1980
*Litografia, 62,5 x 91 cm
Proprietà dell'artista*

15. Fiori, 1980 circa
*Carta plastificata,
212 x 445 cm
Proprietà dell'artista*

16. Quarantotto fiori, 1980 circa
*Litografia, 44 x 63 cm
Proprietà dell'artista*

17. Un disegno per la decorazione della Ars Highschool, 1980 circa
*Cartone, 122 x 122 cm
Proprietà dell'artista*

18. Tre quadri con fiori, 1981
*Smalto su masonite,
244 x 244 cm,
244 x 366 cm
Proprietà dell'artista*

19. Otto dipinti con moduli geometrici, 1981
*Smalto su masonite,
165 x 160,5 cm
Proprietà dell'artista*

20. Con affezionati saluti, 1982
*6 litografie, 45 x 38 cm
Proprietà dell'artista*

21. Cinque disegni per il sipario alla Mors Highschool, 1982
*Smalto su masonite, s.m.
Proprietà dell'artista*

22. Due papaveri, 1983
*Smalto su ferro
225 x 62 cm
Proprietà dell'artista*

23. Tre rivestimenti per pavimento, 1984
*Linoleum e vinile,
153 x 242 cm
Aarhus, Aarhus Kunstmuseum;
Staals Gulbservice*

24. Disegno per la sala dei matrimoni del municipio di Horsens, 1986
*Carta, 212 x 275 cm
Proprietà dell'artista*

25. Sei fiori metallici, 1987
*Smalto su metallo,
47 x 85 cm
Proprietà dell'artista*

26. Decorazione del Frederiksberg Hospital, 1988, s.m.
Proprietà dell'artista

Poul Gernes è senza dubbio l'artista che ha decorato più edifici in Danimarca. Negli ultimi vent'anni, la sua notevole inventiva, la sua energia esuberante e il suo talento organizzativo hanno trovato espressione in quasi ogni angolo del paese. Con i suoi colori, disegni, figure e ornamenti, ha lasciato il segno in molti edifici pubblici. La sua arte non assomiglia a nessun'altra e, benché egli stesso affermi di tendere verso l'eliminazione dell'espressione personale, il suo segno è inconfondibile.

La produzione di Poul Gernes è parte di uno sviluppo insolitamente fruttuoso nel panorama dell'arte decorativa danese. Negli ultimi venticinque anni la legislazione ha lasciato spazio alla decorazione artistica, e la crescita di edifici pubblici ha creato molte opportunità per gli artisti. Gernes è stato tra i fondatori di una scuola sperimentale d'arte basata su pratiche di lavoro collettive, con obiettivi sociali e politici. Ha lavorato servendosi di una grande varietà di mezzi espressivi, come il disegno, l'incisione, la pittura, la fotografia, la scultura, l'illustrazione di libri, film, happening e progetti architettonici. Ha preso parte a progetti di mostre sperimentali e a diverse mostre collettive.

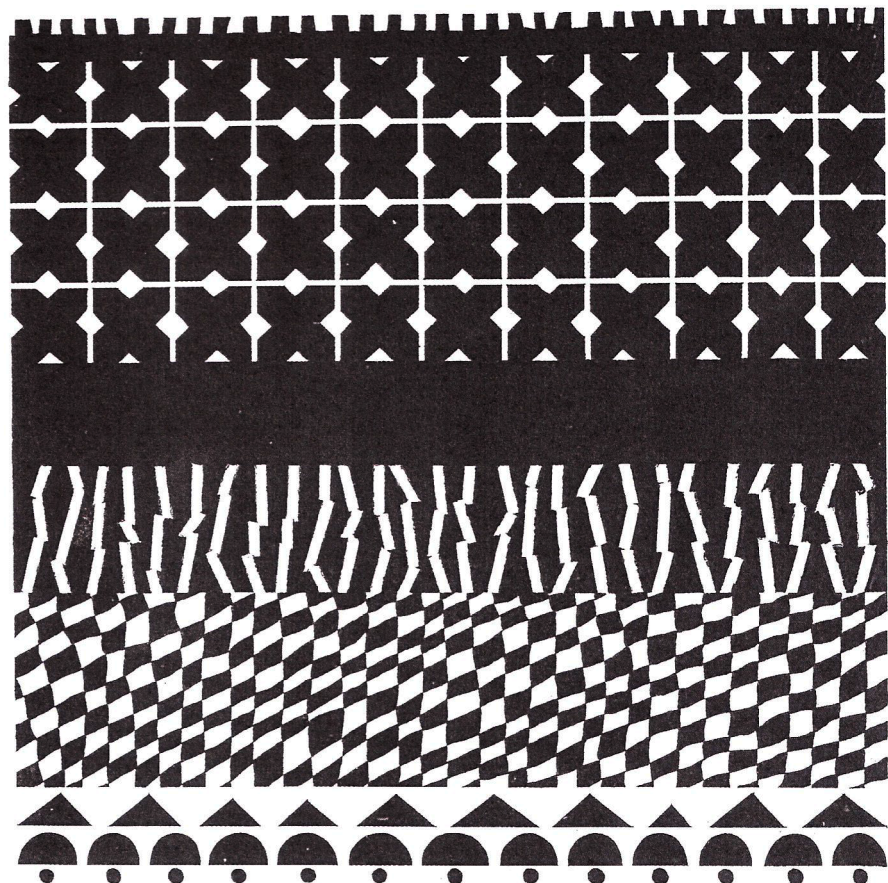
Le soluzioni proposte da Poul Gernes per i vari incarichi ricevuti si sono sempre adattate al compito in questione. Il motivo ispiratore della sua ideologia è inconfondibile: molto semplicemente, egli vuole rendere la vita quotidiana più attraente per la massa delle persone. Si dissocia dalla problematizzazione dell'arte, perché la vede come un fenomeno d'élite, accessibile solo a una minoranza, e lontana dalla maggior parte della società. Con le sue decorazioni egli intende migliorare la qualità della vita della gente in maniera semplice e non problematica. Nella sua visione dell'arte, a proposito della quale scrive spesso, egli distingue tra arte estetica e etica. E riconosce solo quell'arte che, nella sua terminologia, si può definire "etica". La prima opera decorativa di Poul Gernes fu il gigantesco progetto per il nuovo ospedale della regione di Copenhagen, a Herlev. La decorazione e i suoi schemi di colore per l'ospedale furono qualcosa di assolutamente inedito. Dopo questo progetto molto radicale, gli fu offerta l'opportunità di operare in altri edifici. Nel processo artistico la sua opera è tesa ad

una sempre maggiore semplicità. Nella decorazione dell'ospedale di Herlev, Poul Gernes ha collocato un certo numero di quadri su telaio alle pareti, ma con il tempo i suoi quadri sono scomparsi, lasciando il posto a ornamenti, disegni, piante, fiori, mattoni, lungo chilometri di sale e corridoi. Dalla decorazione totale dell'ospedale di Herlev fino all'inizio degli anni settanta, Poul Gernes ha decorato qualcosa come cinquanta altri edifici in Danimarca: scuole, fabbriche, uffici, un asilo, un istituto universitario, un ostello studentesco ecc.

Parallelamente alle numerose tendenze di questi ultimi anni, l'arte di Poul Gernes ha subito un'evoluzione dal lavoro individuale al coinvolgimento nell'ambiente. L'artista ha spesso creato opere che non potevano apparire sul mercato dell'arte a causa del loro carattere effimero, del formato troppo grande, della loro intrasportabilità o perché inserite in un determinato contesto. La commercializzazione dell'arte è per Poul Gernes una cosa veramente ripugnante e, come regola, ha sempre accettato un compenso minimo, o addirittura nullo, per le decorazioni di edifici. Un'altra espressione del suo atteggiamento democratico nei confronti della professione è la tesi secondo cui decorare o non decorare deve essere ugualmente conveniente sul piano economico: migliorando l'aspetto di un edificio, la decorazione induce gli utenti a trattarlo con cura e attenzione e si rende così l'operazione più economica a lungo termine. La componente di divertimento in molte opere di Poul Gernes è sorprendente. Le cose vengono viste con un distacco ironico e in prospettive insolite, così l'incontro con il suo universo spesso attiva un gran numero di idee stimolanti nello spettatore.

Poiché sarebbe difficile descrivere l'effetto raggiunto dalle decorazioni monumentali nei loro contesti, esse verranno mostrate in fotografie a colori, bozzetti e studi preliminari. Inoltre, un certo numero di opere monumentali dell'artista saranno esposte in una disposizione fitta e opprimente per dare l'impressione della conquista dello spazio operata dall'autore.

Leila Krogh



Poul Gernes
Quadro con moduli geometrici
1970